



Comunicato Stampa

DAZI, ALLEANZA COOPERATIVE, “BENE NO DEL MINISTRO CENTINAIO, OCCORRONO REGOLE CERTE E MISURE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE”

Roma, 28 giugno 2018 - La difesa del made in Italy non passa per i dazi. Ne è convinta Alleanza cooperative Agroalimentari che esprime il proprio sostegno alla posizione espressa dal Ministro delle politiche agricole Gian Marco Centinaio e si dichiara “assolutamente contraria ad ogni ipotesi di imposizione di dazi per proteggere le eccellenze agroalimentari del Paese. Occorrono piuttosto regole certe che consentano alle nostre imprese di poter esportare in tutto il mondo”.

“Noi produciamo molto più di quanto riusciamo a consumare – ha spiegato il presidente Giorgio Mercuri – per molti dei nostri comparti, dall’ortofrutta ai formaggi, al vino, abbiamo una eccedenza di prodotto e siamo di conseguenza nella condizione che esportare diventa necessario. Percorrere la strada dell’ *“Italy first”* attraverso la chiusura delle barriere ci esporrebbe al rischio di pericolose ritorsioni da parte di altri paesi che potrebbero rispondere con misure protezionistiche e inasprimento delle barriere, che avrebbero come conseguenza quella di penalizzare proprio le tante piccole, medie e grandi imprese italiane che fanno non pochi sforzi per commercializzare i loro prodotti sui mercati lontani”.

La strada per Alleanza cooperative è un’altra. Come spiega Mercuri, “in tema di internazionalizzazione, abbiamo bisogno di politiche attive a servizio delle imprese, che garantiscono in primo luogo la reciprocità, ossia regole chiare e condivise che valgono per noi come per i nostri competitor. Non è possibile che cibo che viene prodotto all’estero senza rispettare tutto il rigido sistema di controllo europeo arrivi poi sulle nostre tavole”.

Alina Fiordellisi
Ufficio stampa
Via Torino 146
00184 ROMA
mob. +39 3803996627
fiordellisi.a@confcooperative.it